

In caso di mancato recapito, rinviare all'Ufficio di Torino A.D. per la restituzione al mittente, che s'impegna a corrispondere il diritto fisso riscatto.

"Con la libertà tutto è possibile. Senza la libertà tutto è perduto"

PERTINI

ANNO XLII - N.2 - FEBBRAIO 1990

Direzione, Redazione, Amministrazione
10122 TORINO - Via Consolata, 11 - Telefono 51.90.82

PERIODICO INDIPENDENTE

Abbonamento annuo lire 10.000 - Estero lire 15.000 - Sostenitore lire 20.000
Conto corrente postale 26188102 - Spediz in abbon. post. (Gruppo III/70)

PUBBLICITA' (inferiore al 70%: lire 1000 al millimetro di colonna) - Rivolgersi alla nostra Amministrazione

"E' inutile partire. I grandi viaggi si compiono in biblioteca"

LEOPARDI

PREZZO LIRE 1000

PERTINI: UN AVVIA e spese militari e il commercio degli armamenti nel mondo

Kohl rifiuta d'impegnarsi sulla frontiera con la Polonia

Nel corso del 1988 la spesa militare mondiale ha subito un notevole rallentamento nel suo tasso di crescita in seguito a diversi fattori.

Da un lato, il clima di distensione tra Usa ed Urss, in particolare tra USA ed OVEST, non solo ha permesso una diminuzione nell'impiego militare, ma anche una scomparsa di soluzioni più o meno risolutive di portatori di crisi locali (dall'America centrale all'Afghanistan).

Dall'altro lato, la fine di gravi conflitti (come quello tra Iran e Iraq) e la crisi del debito tra il Terzo Mondo hanno contribuito a modificare il quadro internazionale, in questa fase storica, interessata, sia a Nord che a Sud, ad investimenti produttivi più nel settore civile che in quello bellico.

Nel rapporto annuale del 1989, lo Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI), delinea questo quadro internazionale, sotto un profilo economico e tecnologico, dovuto ai costi ormai proibitivi degli armamenti moderni e alla loro rapida obsolescenza, all'accresciuta sofisticazione della ricerca e sviluppo, e ai suoi elevatissimi costi, e ad altri fattori economici e finanziari.

Infatti si passò, per il 1987, dai 20,2 miliardi di dollari stimati per il 1986 all'US National Security Adviser, ai 120,137 miliardi della CIA, ai 124 miliardi dall'ISS britannico. Se poi si procede alla conversione dei rubli in dollari, le cifre offerte cercano un'ulteriore conferma, con un aumento del 45%. Il bilancio della difesa globale di calcolo, addirittura ai 231-252 miliardi di dollari.

L'India, invece, ha incrementato le proprie spese militari passando da 5.491 milioni di dollari del 1979 agli 8.830 del 1988, con un incremento reale del 61%. Esiste uno stato di tensione permanente tra il Pakistan e l'India dal 1947, in cui, pur essendo il paese di sviluppo, non ha mai tentato di arginare la guerra civile tra le diverse etnie.

Se ne è andato dolcemente, nel sonno, all'età di 94 anni, rifiutando celebrazioni ufficiali, funerali di Stato, ecc. e scegliendo il rito della cremazione per essere sepolto nel suo paese natale, il Piemonte, a Grangiate.

L'URSS è il paese che ha il bilancio della difesa dell'URSS espresso in dollari di 14,2%, quelli per le armi e i materiali militari del 19,5%. Lo stesso Gorbaciov, nel maggio 1989, ha dichiarato che la spesa globale sovietica per la difesa ammonta a 23 miliardi di dollari.

Nel corso del 1988 il valore del commercio mondiale degli armamenti convenzionali, stimato in 33,969 miliardi di dollari del 1988, è stato diminuito rispetto all'anno precedente, confermando l'analisi statistica che vede un sostanziale decremento del settore nei scorsi anni settanta.

L'Italia ha subito i contraccolpi della restrizione del mercato, vedendo scemare le proprie esportazioni belliche verso i Paesi del Terzo Mondo dagli 811 milioni di dollari del 1984 sino ai 334 del 1988 e dimezzarsi complessivamente le sue esportazioni militari, passate dagli 869 milioni di dollari del 1984 ai 204 milioni di dollari, con un maggior livello tecnologico e produttivo.

L'insurrezione del 25 aprile. Dirige il quotidiano "AVANTI!" e dopo la fine della guerra è segretario del Partito Socialista. Nel 1946 è eletto all'Assemblea Costituente e poi diventa direttore del quotidiano genovese "IL LAVORO". Nel 48 viene eletto al Senato e diventa presidente del gruppo socialista.

La crisi di Wall Street dell'ottobre 1987 e le contemporanee difficoltà dell'economia mondiale hanno positivamente fatto ricordare al governo che gli Stati Uniti non potevano continuare a essere il più grande debitore del mondo? afferma Saad Degeer, esperto del SIPRI. Il deficit di 136 miliardi di dollari per l'anno fiscale 1987 all'ONU, il bilancio della difesa del 1987 all'ONU, il bilancio della difesa "rispetta la spesa del Ministero della difesa dell'URSS per il mantenimento degli effettivi delle forze armate, del materiale e dei rifornimenti tecnici, nonché per le costruzioni e per diverse altre finalità; il finanziamento della ricerca scientifica e delle proiezioni sperimentali, nonché l'approvvigionamento delle armi e del materiale militare, vengono imputati ad altri capitoli del bilancio statale dell'URSS".

Nel rapporto di bilancio del Terzo Mondo appare evidente, e con la fine del conflitto Iran-Iraq, il ruolo dell'area del Medio Oriente viene notevolmente ridimensionato, passando dal 48% del 1984 al 39% del 1988, mentre l'Asia sudorientale passa, nello stesso periodo, dal 12 al 22%.

L'Italia ha subito i contraccolpi della restrizione del mercato, vedendo scemare le proprie esportazioni belliche verso i Paesi del Terzo Mondo dagli 811 milioni di dollari del 1984 sino ai 334 del 1988 e dimezzarsi complessivamente le sue esportazioni militari, passate dagli 869 milioni di dollari del 1984 ai 204 milioni di dollari, con un maggior livello tecnologico e produttivo.

Il 9 luglio 1978, alla soglia dei 82 anni, viene eletto 27° presidente della Repubblica Partito Socialista. Nel 1975 fu condannato dal Tribunale di Savona a 6 mesi per aver distribuito volantini intitolati "Sotto il barbaro dominio del fascismo".

Programmi come quello del bombardiere B-2 "Stealth" (invisibile agli attuali sistemi di rilevamento grazie all'adozione di sofisticatissime tecnologie d'avanguardia e costosi materiali) debbono subire un rallentamento in termini di ricerca e sviluppo. L'US Air Force si è spesa di 32 miliardi di dollari nel 1988, un aumento del 20,2%.

Programmi come quello del bombardiere B-2 "Stealth" (invisibile agli attuali sistemi di rilevamento grazie all'adozione di sofisticatissime tecnologie d'avanguardia e costosi materiali) debbono subire un rallentamento in termini di ricerca e sviluppo. L'US Air Force si è spesa di 32 miliardi di dollari nel 1988, un aumento del 20,2%.

Programmi come quello del bombardiere B-2 "Stealth" (invisibile agli attuali sistemi di rilevamento grazie all'adozione di sofisticatissime tecnologie d'avanguardia e costosi materiali) debbono subire un rallentamento in termini di ricerca e sviluppo. L'US Air Force si è spesa di 32 miliardi di dollari nel 1988, un aumento del 20,2%.

Dopo la liberazione di Roma, si trasferisce a Milano come dirigente del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia e vi prepara, con Valiani e Longo,

L'attuale dirigente del Cremlino più visto sia stato affermato di dover procedere ad una revisione delle procedure corribili in modo da armonizzare il bilancio statale sovietico con il modello unificato dell'ONU, come ha dichiarato nel giugno 1988 lo stesso ministro degli affari esteri Eduard Shevardnadze in una lettera indirizzata al segretario generale dell'ONU.

L'attuale dirigente del Cremlino più visto sia stato affermato di dover procedere ad una revisione delle procedure corribili in modo da armonizzare il bilancio statale sovietico con il modello unificato dell'ONU, come ha dichiarato nel giugno 1988 lo stesso ministro degli affari esteri Eduard Shevardnadze in una lettera indirizzata al segretario generale dell'ONU.

L'attuale dirigente del Cremlino più visto sia stato affermato di dover procedere ad una revisione delle procedure corribili in modo da armonizzare il bilancio statale sovietico con il modello unificato dell'ONU, come ha dichiarato nel giugno 1988 lo stesso ministro degli affari esteri Eduard Shevardnadze in una lettera indirizzata al segretario generale dell'ONU.

E' LEGGE LA SANATORIA PER IMMIGRATI EXTRA CEE

Dopo la Camera (326 voti favorevoli, 28 contrari) anche il Senato ha approvato il decreto-legge di iniziativa governativa recante norme urgenti in materia di asilo politico, ingresso e soggiorno dei cittadini extra-comunitari e di regolarizzazione dei cittadini extra-comunitari ed apolidi presenti nel territorio dello Stato.

Per la prima volta il Parlamento ha stabilito norme per regolamentare l'entrata di persone che provengono da Paesi non facenti parte della Comunità economica. Il testo statuisce una revisione del regime dei visti e la migrazione dei cosiddetti "flussi migratori". E' previsto che il Ministero riveda la sua politica dei visti entro il prossimo 30 giugno, con particolare attenzione a quei Paesi a rischio dei quali proviene il maggior numero di immigrati. Inoltre il governo dovrà programmare entro il 30 ottobre il numero di extra-comunitari che potrà entrare in Italia nel 1991. Il numero verrà fissato di anno in anno. Infine saranno potenziati i posti di frontiera con 200 agenti di polizia e 500 soldati all'estero disporranno di computer per un quadro più preciso delle ondate migratorie verso l'Italia.

Le novità introdotte dal Parlamento in sede di conversione in legge del decreto-legge governativo del 30 dicembre 1989 sono le seguenti: due mesi di tempo in più per chiedere la sanatoria, timbratura con dati sui passaporti dei cittadini extra-comunitari presenti in Italia e loro schedatura al Vimin-

L'AVVIA

L'AVVIA, il nuovo sistema di armamenti, è un progetto che mira a sostituire i vecchi sistemi di difesa. Il progetto è stato approvato dal Parlamento nel 1988.

QUANTI SOLDATI USA RESTERANNO IN ITALIA?

Stanno ritirando dai Paesi dell'Est, l'opinione pubblica si chiede quale effetto avrà la distensione tra i due blocchi sulla presenza dei soldati americani in Italia.

GORBACIOV HA FRETTA

Al Plenum del Comitato Centrale del PCUS Gorbaciov è riuscito a far approvare la propria riforma contenuta in 40 pagine che saranno votate nel prossimo congresso del Partito, nella prossima estate.

(segue a pag. 4)

(segue a pag. 4)

(segue a pag. 4)

(segue a pag. 2)

(segue a pag. 4)

(segue a pag. 4)

(segue a pag. 4)

(segue a pag. 2)

IMPORTANTE SENTENZA DEL TAR DEL LAZIO

Chi non segue l'ora di religione può allontanarsi dalla scuola

La III^a Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Lazio, decidendo sullo studio individuale, sempre del Tar di Roma, ha pronunciato una sentenza secondo la quale lo studente che non segue l'ora di religione, né le materie alternative può allontanarsi dalla scuola.

Attualmente lo studente può scegliere fra l'ora di religione cattolica, la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola. Ora la sentenza, offrendo agli alunni la possibilità di uscire da scuola, consente una nuova scelta.

Non appena sarà depositata la sentenza del Tar il Ministero della Pubblica Istruzione farà ricorso al Consiglio di Stato.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

Il ministro non accetterà la sentenza del Tar e che la Chiesa cattolica accetti di rinunciare all'insegnamento professionale nell'avevo di una reale facoltativa". I liberali, se il ministro non accetterà la sentenza del Tar e che la Chiesa cattolica accetti di rinunciare all'insegnamento professionale nell'avevo di una reale facoltativa". I liberali, se il ministro non accetterà la sentenza del Tar e che la Chiesa cattolica accetti di rinunciare all'insegnamento professionale nell'avevo di una reale facoltativa".

UN MANIFESTO PER I RAPPORTI TRA STATO E RELIGIONI

Le ragioni del NO al Concordato che alimenta privilegi

DATO CHE la religione è una dimensione che interessa esclusivamente la sfera della coscienza e della ricerca individuale... DATO CHE il diritto fondamentale di ognuno di poter affermare, spiegare, praticare, contraddirlo, organizzarlo, ricercare qualsiasi tipo di religione, ideologia o credo, secondo i propri convincimenti...

Il 25% dei cattolici contrari al finanziamento della Chiesa con l'IRPEF

Il 25,4% dei cattolici praticanti non intende utilizzare le nuove modalità per finanziare la Chiesa attraverso la dichiarazione IRPEF. La ricerca è stata condotta dall'IRPEF e il risultato è stato che il 25,4% dei cattolici praticanti non intende utilizzare le nuove modalità per finanziare la Chiesa...

Il cardinale contro Geova

Il cardinale Silvio Oddo, ex-prefetto della Congregazione per il clero, presentando la sua lettera al papa, ha denunciato il "Libro di Dio" di John Edgar Wideman...

LAICITA' NELLA SCUOLA

Il Comitato torinese per la laicità della scuola e la Comunità ebraica di Torino organizzano per il 15 marzo, ore 21, nella sala del Centro Scuola, la tavola rotonda sul tema: "Laicità nella scuola"

IL 600 E SETTE RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Almanacco "Almanacco Piemontese 1990 di vita culturale" (Armando Piemontese), coordinato da Giovanna Spagnaro Viglione e Franca Vignolo, ed. Viglione, Torino, 1989, lire 20.000.

ALMANACCO

Puntuale al suo appuntamento di fine anno, è apparso l'Almanacco Piemontese ormai giunto alla sua 22^a edizione. Come negli anni passati, l'Almanacco è ricco di materiale vario ed interessante. Comincia con un'ampia rievocazione dei re dei tipografi...

VOLTAIRE

Voltaire: "L'affermazione del cristianesimo" ed. Generoso Praticacci, Napoli (Casella Postale 2363), 1938, lire 8.000.

DON BOSCO

Don Bosco: "Don Bosco e i Valdesi" ed. Claudina, Torino, 1988, pag. 166, lire 13.000.

TEATRI DI TORINO

- Teatro ALFIERI: piazza Solferino 2, Torino 10111 - tel. 53.54.40
Teatro CARIIGNANO: piazza Carignano 6, Torino 10121 - tel. 53.79.98
Teatro REGIO: piazza Castello 215, Torino 10121 - tel. 88.151
Teatro NUOVO: corso Massimo d'Azeglio 17, Torino 10126 - tel. 669.06.68
Teatro ADUA: corso Giulio Cesare 7, Torino 10152 - tel. 248.22.76
Teatro MIRAFIORI STUDIO: corso Cosima 68, Torino 10137 - tel. 39.97.23
Teatro COLOSSEO: via Madama Cristina 71/a, Torino 10125 - tel. 669.80.34

La sentenza del Tar si applica alle scuole di religione cattolica, ma la materia alternativa o lo studio individuale, sempre all'interno della scuola, è sempre consentita.

IL 600 E SETTE RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Almanacco "Almanacco Piemontese 1990 di vita culturale" (Armando Piemontese), coordinato da Giovanna Spagnaro Viglione e Franca Vignolo, ed. Viglione, Torino, 1989, lire 20.000.

ALMANACCO

Puntuale al suo appuntamento di fine anno, è apparso l'Almanacco Piemontese ormai giunto alla sua 22^a edizione. Come negli anni passati, l'Almanacco è ricco di materiale vario ed interessante. Comincia con un'ampia rievocazione dei re dei tipografi...

VOLTAIRE

Voltaire: "L'affermazione del cristianesimo" ed. Generoso Praticacci, Napoli (Casella Postale 2363), 1938, lire 8.000.

DON BOSCO

Don Bosco: "Don Bosco e i Valdesi" ed. Claudina, Torino, 1988, pag. 166, lire 13.000.

TEATRI DI TORINO

- Teatro ALFIERI: piazza Solferino 2, Torino 10111 - tel. 53.54.40
Teatro CARIIGNANO: piazza Carignano 6, Torino 10121 - tel. 53.79.98
Teatro REGIO: piazza Castello 215, Torino 10121 - tel. 88.151
Teatro NUOVO: corso Massimo d'Azeglio 17, Torino 10126 - tel. 669.06.68
Teatro ADUA: corso Giulio Cesare 7, Torino 10152 - tel. 248.22.76
Teatro MIRAFIORI STUDIO: corso Cosima 68, Torino 10137 - tel. 39.97.23
Teatro COLOSSEO: via Madama Cristina 71/a, Torino 10125 - tel. 669.80.34

nale 1850-1880. L'autore fornisce un interessante e inedito aspetto del santo, di cui si è fastosamente celebrato il centenario della morte due anni fa, e un quadro del clima religioso e civile della Torino del tempo, caratterizzato da aperture nei confronti delle minoranze religiose, ma anche da pregiudizi, ignoranza e intolleranza da parte cattolica verso i protestanti, che, dopo la concessione dei diritti civili e politici con l'Editto di emancipazione nel 1848 e l'inaugurazione del Tempio Valdese di Torino nel 1853, erano divenuti pericolosi concorrenti per la predicazione ed il proselitismo cattolico.

ALMANACCO

Puntuale al suo appuntamento di fine anno, è apparso l'Almanacco Piemontese ormai giunto alla sua 22^a edizione. Come negli anni passati, l'Almanacco è ricco di materiale vario ed interessante. Comincia con un'ampia rievocazione dei re dei tipografi...

VOLTAIRE

Voltaire: "L'affermazione del cristianesimo" ed. Generoso Praticacci, Napoli (Casella Postale 2363), 1938, lire 8.000.

DON BOSCO

Don Bosco: "Don Bosco e i Valdesi" ed. Claudina, Torino, 1988, pag. 166, lire 13.000.

TEATRI DI TORINO

- Teatro ALFIERI: piazza Solferino 2, Torino 10111 - tel. 53.54.40
Teatro CARIIGNANO: piazza Carignano 6, Torino 10121 - tel. 53.79.98
Teatro REGIO: piazza Castello 215, Torino 10121 - tel. 88.151
Teatro NUOVO: corso Massimo d'Azeglio 17, Torino 10126 - tel. 669.06.68
Teatro ADUA: corso Giulio Cesare 7, Torino 10152 - tel. 248.22.76
Teatro MIRAFIORI STUDIO: corso Cosima 68, Torino 10137 - tel. 39.97.23
Teatro COLOSSEO: via Madama Cristina 71/a, Torino 10125 - tel. 669.80.34

LA SOLIDARIETA' è la tenerezza dei popoli è una risposta alle attese di giustizia, di pace e di liberazione di uomini e donne del Sud e del Nord del mondo. UN RIVISTA trimestrale, promossa da tre organismi di volontariato internazionale... LAICITA' NELLA SCUOLA... I CRITERI PER PRIVATIZZARE LE IPAB...

Il cardinale contro Geova... servizio civile pure non organizzato dal Ministero della difesa. I critici dell'Intitolazione "Intolleranza religiosa alle soglie del Duemila" compie la macchina in un atto da parte degli ambienti cattolici... Congresso a Siena dell'Associazione "Giordano Bruno"...

Gorbaciov ha fretta... Un'altra importante legge in discussione è quella sul "regime dello stato d'emergenza", attualmente in vigore nell'Azerbaijan, nel Nagorno Karabakh, nel Tagikistan e in parte dell'Armenia...

CONTO INVESTIGIVANE. E I MIEI SOLDI CRESCONO CON MIO FIGLIO. Conto Investigivane. Per chi investe sul futuro dei figli. I ragazzi crescono in fretta. In fretta si trovano ad affrontare i primi grandi impegni della vita: dagli studi universitari al master post-laurea, dal corso di specializzazione all'avvio di una professione autonoma...

Già ultimi giorni dei lager

Si è tenuto a Torino il febbraio, per iniziativa del Consiglio regionale del Piemonte e dell'Associazione Nazionale ex-Deportati politici (ANED) un convegno internazionale sui "gli ultimi giorni dei lager". Diverse relazioni sono state presentate da testimoni, italiani e stranieri, che hanno preso parte alle marce di evacuazione nell'aprile-maggio 1945 riuscendo a salvarsi.

Bibliografia a puntate la relazione di Hermann Langbein.
Il 22 marzo 1933 Dachau viene designata come primo campo di concentramento del nazionalsocialismo. Il 5 maggio 1945 avviene la liberazione di Mauthausen. La storia dei lager nell'ambito di questi 12 anni è specchio della storia del Terzo Reich. Prima della guerra i lager erano interni agli Ebrei tedeschi, dopo lo stragi del 1938, se non erano espatriati. I primi stranieri ad essere deportati nel KZ dell'aprile del 1938 furono gli Austriaci. Seguirono i Cechi deportati in grossi numeri nel 1938. In tutti i diversi inimmaginabile numero di prigionieri vennero poi insediati nel KZ. Il numero di detenuti presso si fece sempre più ristretto. Nonostante il crescente numero di morti aumentava il numero dei deportati.

Dopo l'aggressione all'URSS nel giugno 1941, si dette inizio in modo sistematico alla deportazione degli Ebrei di tutti i Paesi europei. L'8 settembre 1943 si cominciò il termine in Polonia, il "Generalgouvernement" sotto amministrazione tedesca. Gli Ebrei vennero sottoposti a selezioni. Majdanek, in Polonia, Auschwitz, dopo la fine della guerra, dopodiché furono convogliati in camere a gas.

Chi fosse stato in grado di lavorare, doveva essere condotto con il treno per il campo di "Vernehmung durch Arbeit" (sterminio attraverso il lavoro), dove l'uomo veniva impiegato come forza lavoro fino all'esaurimento delle sue possibilità, e quindi eliminato.

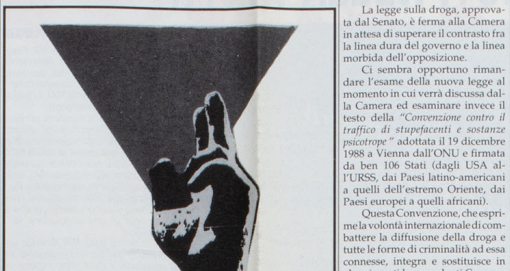
AUSCHWITZ

L'Obersturmbannführer Höss, responsabile del KZ di Auschwitz, si era interessato al problema di come liquidare totalmente il lager di Birkenau. Nel giugno 1944 vennero inviati quattro frotti crematori ed annesse camere a gas, affinché di così non restasse più alcuna traccia. Il capo dei frotti crematori era il SS-Hauptsturmführer Josef Schöberl un giorno prima, secondo il quale Birkenau doveva venire completamente annientato attraverso l'impiego dell'artigianato e degli operai da bombardamento. Conseguentemente sarebbe stata spianata la zona in modo da presentarsi un aspetto tranquillo, lontano dalle dolorose vicende umane che l'avevano coinvolta, quando il Movimento di resistenza dei prigionieri venne a conoscenza di questo progetto, si organizzò attraverso il Movimento clandestino in Cracovia per informare di così gli alleati.

La BBC di Londra e l'agenzia di informazione Reuters comunicarono il contenuto di questo piano congiuntamente alla minaccia di una rappresaglia nel caso venisse attuato. Mentre nel gennaio 1945 le truppe alleate avvicinavano velocemente ad Auschwitz, il "Piano Molli" - come veniva denominato - non venne realizzato. Difficile stabilire se tale fosse la minaccia, o se fossero opposizioni di singoli capi delle SS oppure la precipitosa evacuazione della dirigenza SS del lager. Il presidente del precipitare degli avvenimenti, abbiano impedito la sua attuazione.

Nell'ultimo comunicato che il Movimento di resistenza poté mandare a Cracovia venne così descritta la situazione: "Grande disordine, tutto sottoposto. Panico tra le SS ubriache". In quel momento si trovavano ad Auschwitz e nei suoi campi di lavoro ancora 67.000 deportati. Le SS ordinarono di distruggere i documenti. Non potendo però eseguirli tutti, sulla distruzione di questi documenti, alcuni prigionieri ebbero la possibilità di nascondere alcuni scritti. Il personale di assistenza dei detenuti ricevette ordine di creare elenchi, in elenchi rigorizzati i prigionieri ricoverati in edifici del campo, chi

Dopo 27 anni di prigionia Mandela è libero!



La legge sulla droga, approvata dal Senato e ferma alla Camera in attesa di superare il contrasto fra la linea dura del governo e la linea morbida dell'opposizione. La Camera sembra opportuno rimandare l'esame della nuova legge al momento in cui verrà discussa dalla Camera ed esaminare invece il testo della "Convenzione contro il traffico di stupefacenti e sostanze psicotrope" adottata il 9 dicembre 1988 a Vienna dall'ONU e firmata da ben 106 Stati (dagli USA all'URSS, dai Paesi latino-americani ai Paesi europei a quelli africani).

Questo Convenzione che esprime la volontà internazionale di combattere la diffusione della droga e tutte le forme di criminalità ad essa connesse, integra e sostituisce in alcuni punti i precedenti Convenzioni di New York (1961) con relativo protocollo di emendamento del 1972, e di Ginevra (1975) sulle sostanze psicotrope. Essa consta di un preambolo e di 34 articoli.

Il futuro è cominciato anche per il Sud-Africa in questi mesi che hanno visto cadere tutti i numeri regimi dell'Est, soppiantati dal desiderio di libertà e di democrazia di ogni popolo.

Parlando a 300 giornalisti di tutto il mondo, Mandela, ospite del arcivescovo anglicano e premio Nobel per la pace Desmond Tutu, ha detto che l'ANC dal suo quartier generale a Lusaka (Zambia), deciderà entro il 15 febbraio se ritirarsi o rimanere in patria. Mandela ha detto che se i negoziati fallissero, la lotta armata esistente ancora oggi.

Il dialogo riprese nel luglio 1986 con il ministro della Giustizia, sudafricano, annunciò i negoziati. Nell'agosto 1988 Mandela entrò in una clinica di cura del Capo per curarsi dalla tubercolosi. Sebbene Botha gli offrisse le migliori condizioni, Mandela respinse. Nel dicembre '88 fu trasferito in una villa all'interno della prigione di Paarl, dove si trovava con i familiari.

Nell'aprile 1989 Botha lanciò un nuovo appello a Mandela e lo riceveva in un'intervista televisiva. I due uomini confermarono il loro sostegno a uno sviluppo pacifico nel Sud-Africa. Intanto venivano liberati altri veterani dell'ANC. Finalmente il nuovo presidente De Klerk annunciò la scarcerazione di Mandela dopo 27 anni e 7 mesi di prigionia e così il 11 febbraio la TV di tutto il mondo ritrasse Mandela mentre esce dal carcere e sfilava con la moglie all'aperto, salutato entusiasticamente dalla folla.

LA DROGA E LA BOMBA MORTALE

La legge 6 introduce una serie di regole miranti a rendere più efficienti tra gli Stati il ricorso all'istituto dell'estradizione. Questo atto legislativo è stato ratificato dalla Camera e dal Senato. L'articolo 1 prevede che l'estradizione rinvii ad un giudice di pace o a un giudice di istruzione per ritenere che, qualora concessa, essa faciliterebbe la possibilità di perseguire un soggetto per motivi di razza, di religione, di nazionalità o di opinioni politiche.

Con l'art. 7 gli Stati si impegnano ad agevolare ogni forma di collaborazione mirante a rendere più efficace l'azione investigativa e giudiziaria per i reati di cui all'art. 3 (ad esempio testimonianze, notifiche di atti, ispezioni di luoghi, perquisizioni). Viene anche prevista la possibilità di mettere a disposizione reciprocamente testimoni, anche se detenuti, per facilitare i procedimenti penali.

Con l'art. 9 gli Stati si impegnano ad agevolare ogni forma di collaborazione mirante a rendere più efficace l'azione investigativa e giudiziaria per i reati di cui all'art. 3 (ad esempio testimonianze, notifiche di atti, ispezioni di luoghi, perquisizioni). Viene anche prevista la possibilità di mettere a disposizione reciprocamente testimoni, anche se detenuti, per facilitare i procedimenti penali.

Con l'art. 11 gli Stati si impegnano ad agevolare ogni forma di collaborazione mirante a rendere più efficace l'azione investigativa e giudiziaria per i reati di cui all'art. 3 (ad esempio testimonianze, notifiche di atti, ispezioni di luoghi, perquisizioni). Viene anche prevista la possibilità di mettere a disposizione reciprocamente testimoni, anche se detenuti, per facilitare i procedimenti penali.

La Repubblica Democratica Tedesca riconosce le responsabilità del popolo germanico per quanto è accaduto in passato. Questa ammissione si riferisce soprattutto al periodo del nazionalsocialismo in Austria e in Polonia. Questa ammissione si riferisce soprattutto al periodo del nazionalsocialismo in Austria e in Polonia. Questa ammissione si riferisce soprattutto al periodo del nazionalsocialismo in Austria e in Polonia.

La lettera del primo ministro Modrow segna l'avvio all'apertura dei rapporti diplomatici dei due Paesi, ma il governo non avvertirà prima delle elezioni politiche, in programma nella Germania est nel prossimo marzo.

IL VERTICE DI CARTAGENA

Al vertice di Cartagena (Columbia) - ove si sono riuniti il presidente Bush, il presidente colombiano Barco, il presidente peruviano García e quello boliviano Zamora - si è parlato di organizzazione di un "cartello internazionale contro la droga".

Il vertice di Cartagena (Columbia) - ove si sono riuniti il presidente Bush, il presidente colombiano Barco, il presidente peruviano García e quello boliviano Zamora - si è parlato di organizzazione di un "cartello internazionale contro la droga".

Il vertice di Cartagena (Columbia) - ove si sono riuniti il presidente Bush, il presidente colombiano Barco, il presidente peruviano García e quello boliviano Zamora - si è parlato di organizzazione di un "cartello internazionale contro la droga".

Il vertice di Cartagena (Columbia) - ove si sono riuniti il presidente Bush, il presidente colombiano Barco, il presidente peruviano García e quello boliviano Zamora - si è parlato di organizzazione di un "cartello internazionale contro la droga".

Una grande Germania un grande pericolo

L'alleato liberaldemocratico, (partito cui appartiene il ministro degli Esteri Genscher) si è mosso in una direzione crescente per l'atteggiamento del Cancelliere. Quanto al Partito cristiano-sociale (CDU) cui appartiene Kohl, c'è una sinistra in fermento in attesa di pagare i danni di guerra ai Paesi europei (Giugoslavia, Polonia, Cecoslovacchia). Contro la rifunizione sul modello prestato da Kohl 50 mila persone hanno manifestato per le vie di Berlino-Est. Rispondendo all'appello del Partito democratico, sono stati organizzati dimostranti hanno anche protestato contro la minaccia, derivante dall'unificazione, di abolire il sistema di protezione sociale, piegando l'economia pianificata alle leggi del mercato. Ciò significherebbe l'abolizione dei prezzi sovvenzionati (prezzi inferiori alla scala di mercato monetaria), l'aumento dei prezzi di molti generi di prima necessità e lo squilibrio economico e politico della Germania Orientale.

La politica del Cancelliere è fortemente contestata anche ad Ovest. In particolare la "Lotta per la ribadita Camp David dopo l'incontro con il presidente Bush, a volere accogliere la richiesta posta per un riconoscimento immediato (che in ogni caso preceda la nascita dello Stato tedesco unitario), della frontiera lungo la linea Oder-Neisse. Su questo punto Kohl sta rischiando di perdere il governo. In questo punto Kohl sta rischiando di perdere il governo. In questo punto Kohl sta rischiando di perdere il governo.

LA SCUOLA FRA DIO, STATO E CONCORDATO?

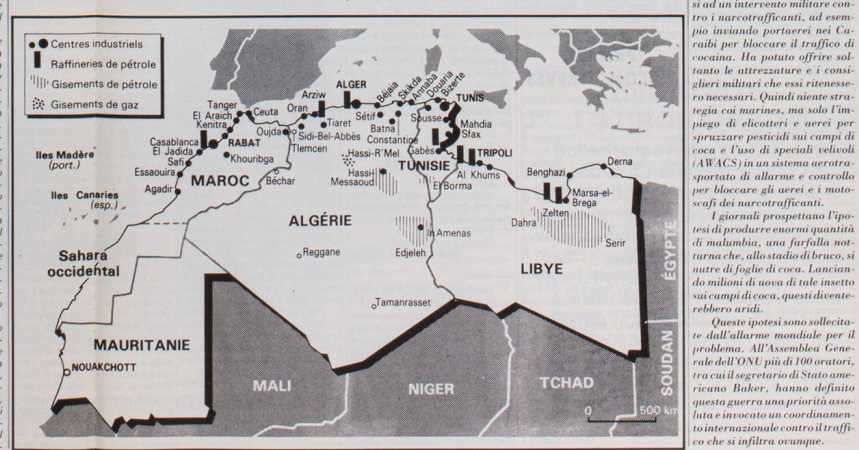
Il convegno sulla "scuola fra Dio, Stato e Concordato" si è svolto il 19 febbraio a Roma per iniziativa dell'Associazione per lo sbattezza ha riunito un folto pubblico, tra cui molti studiosi, che ha poi dato vita ad un interessante dibattito. Erano anche presenti i delegati dell'Associazione Nazionale dei Libero Pensatori "Giordano Bruno" e della Associazione Democratica Giuditta Tavani Arquati.

Il convegno ha posto l'accento sulla necessità di una riforma anticorcorrente come un momento fondamentale per garantire una scuola laica, non più condizionata dal potere ecclesiastico. Il convegno ha posto l'accento sulla necessità di una riforma anticorcorrente come un momento fondamentale per garantire una scuola laica, non più condizionata dal potere ecclesiastico.

LA DROGA E LA BOMBA MORTALE

La legge sulla droga, approvata dal Senato e ferma alla Camera in attesa di superare il contrasto fra la linea dura del governo e la linea morbida dell'opposizione. La Camera sembra opportuno rimandare l'esame della nuova legge al momento in cui verrà discussa dalla Camera ed esaminare invece il testo della "Convenzione contro il traffico di stupefacenti e sostanze psicotrope" adottata il 9 dicembre 1988 a Vienna dall'ONU e firmata da ben 106 Stati (dagli USA all'URSS, dai Paesi latino-americani ai Paesi europei a quelli africani).

Questo Convenzione che esprime la volontà internazionale di combattere la diffusione della droga e tutte le forme di criminalità ad essa connesse, integra e sostituisce in alcuni punti i precedenti Convenzioni di New York (1961) con relativo protocollo di emendamento del 1972, e di Ginevra (1975) sulle sostanze psicotrope. Essa consta di un preambolo e di 34 articoli.



TRIBUNA PACIFISTA
Aumenta in Italia l'o.d.c. al servizio militare

Nel 1989 il numero di coloro che hanno fatto domanda di obiezione di coscienza è vertiginosamente cresciuto, con un aumento del 141% rispetto al 1988. Ben 13.746 sono state, infatti, le domande presentate, 8.049 in più rispetto alle 5.697 del 1988. I dati sono stati resi noti ufficialmente dal Ministro della difesa, il democristiano Mino Martinazzoli, durante la sua audizione alla commissione Difesa della Camera il 31 gennaio scorso.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, "posso confermare - ha informato il Ministro Martinazzoli - che le punte più alte di presentamenti si sono verificate nelle regioni nelle quali già era consistente la percentuale di domande per l'obiezione di coscienza, cioè nelle del nord". Si tratta di Lombardia (1.405 domande nel 1988), Emilia Romagna (925), Piemonte (664), seguite a Roma Veneto e Toscana. Sempre secondo i dati del 1988, l'intera regione classificata per numero di domande di obiezione è la Basilicata con 9 richieste.

L'audizione del 31 gennaio è la seconda degli ultimi mesi sul tema dell'obiezione di coscienza e indica il fatto che i tempi della approvazione della legge di riforma della legge 772 non dovrebbero essere lontani: dopo questa audizione, dedicata all'ascolto delle reazioni dei gruppi politici agli emendamenti presentati dal governo si dovrebbe procedere alla approvazione del nuovo testo di legge.

Con questo aumento delle domande di obiezione l'Italia si colloca oggi al secondo posto in Europa, dopo la Germania Federale (con 50 mila obiettori), per numero di giovani che rifiutano l'uniforme.

Questa esplosione quantitativa del fenomeno è stata influenzata dalla sentenza della Corte Costituzionale del luglio 1989, in cui l'Alta Corte ha disapplicato la legge 772 sulla questione della maggiore durata (20 mesi) del servizio civile, portando così in linea degli obiettori ai pari con i militari.

"Sicuramente - hanno notato i parlamentari verdi Edo Ronchi e Giancarlo Salvoldi - la fine della discriminazione della maggiore durata, ottenuta dal movimento degli obiettori, ha consentito a moltissimi giovani, soprattutto tra quelli che lavorano, di scegliere liberamente e senza penalizzazioni l'obiezione al servizio militare".

L'obiezione fiscale alle spese militari

La campagna per l'obiezione fiscale alle spese militari, promossa dal Movimento Internazionale per la Riconciliazione (MIR), dalla Lega per i Diritti dell'Uomo, dalla Lega obiettori di coscienza (LOC), dal Movimento per la nonviolenza, dall'organizzazione "Pax Christi" si sta sviluppando attivamente.

Le seguenti statistiche lo comprovano:

N° obiettori	Somme in lire
1982 419	17.419.093
1983 1.649	93.457.747
1984 2.602	116.128.662
1985 2.605	187.586.878
1986 3.754	240.115.374
1987 4.405	207.713.464
1988 4.082	230.108.275
1989 4.444	244.871.614

LE "PEACE BRIGADES INTERNATIONAL"

"Peace" è un sostantivo generico: nel corso della Storia l'hanno usato tutti i dittatori, antichi e moderni. E anche oggi è usato talvolta in maniera ignobile: basti pensare all'operazione "Peace in Galilea" di qualche anno fa.

C'è però almeno un caso in cui il nome genera non la fede dell'attività reale ma la lotta delle "Peace Brigades International", nate nel 1981 in Canada ispirandosi alle Shanti Sena (Brigate di pace in lingua hindi), organizzazione nonviolenta attiva in India da più di 30 anni che opera inviando volontari adeguatamente addestrati nelle zone sedi di conflitto. In quelle che operano per la nonviolenza. Attualmente P.B.I. sono impegnate in Guatemala, El Salvador, Sri-Lanka e Cisgiordania. Le principali attività sono: favorire il dialogo a tutti i livelli; diffondere l'informazione sulla nonviolenza; offrire una sede agli incontri dei gruppi di base; prestare servizio di scorta alle persone più esposte; accompagnando costantemente e tenendo ben visibili la targhetta di identità e la macchina fotografica; è stato constatato il diverso valore che viene attribuito alla vita di un indigeno rispetto a quella di un cittadino straniero.

Nello Sri-Lanka le P.B.I. sono state invitate dall'Ordine degli avvocati e prestano un servizio di scorta agli avvocati stessi e ai gruppi di base impegnati per i diritti umani.

NEONAZI DELLA R.D.T.



I cambiamenti politici in atto dall'ottobre 1989 nella Repubblica Democratica Tedesca non si verificano nel rispetto della legalità. Mentre si sono svolte le elezioni per il Parlamento di Stato e di Movimento per concorrere, insieme agli altri raggruppamenti politici esistenti da 40 anni nella RDT, alle prossime elezioni i neonazisti hanno cercato di sfruttare l'occasione mettendogli gravati di profanazione antisemita e di vandalismo degli ideali ora minacciati dalla destra.

Episodi preoccupanti si sono verificati a Lipsia, ove gli appartenenti al Partito dei "Republikaner" hanno distribuito materiale di propaganda politica e posters ruffeggianti il loro capo Franz Schönhuber. Questi attivisti di destra affermano che il loro servizio di sicurezza è di 40 mila e che contano di ottenere l'amicizia tedesco-sovietica, la Sinistra Unità, il Partito Democratico dei Contadini, il Partito Liberale democratico, il Partito Nazionale democratico, i Gruppi Spartachisti ed altri raggruppamenti minori di Berlino Est ed Ovest organizzati in gennaio una manifestazione collettiva contro i neonazisti dinamizzati al monumento di Treptow. Vi hanno partecipato ben 250.000 berlinesi accomunati nella difesa degli ideali ora minacciati dalla destra.

La più infame provocazione è stata compiuta contro il monumento alla memoria dei 5000 caduti sovietici per liberare l'ex-capitale tedesca.

Il Partito del Socialismo Democratico (ex-SED), il Comitato dei combattenti della Resistenza, l'Associazione per

PARLANO LETTORI

SAVOIA

Dispone di 850 velivoli, dei quali 450 sono aerei da combattimento. La Marina impiega 47.000 uomini. Le unità navali sono ripartite in quattro Divisioni. Dispone di tre incrociatori, 4 cacciatorpediniere, 16 fregate, una decina di sommergibili, 20 fregate corvette e motonavi, 100 elicotteri e due navi anfibe.

Infine l'Arma dei Carabinieri fa parte integrante delle Forze Armate e comprende 100.000 uomini organizzati in tre Divisioni (con sedi a Milano, Roma, Napoli).

INFERMIERI

Caro Direttore, mi pare doveroso, proprio per-

E' legge la sanatoria per immigrati extra-comunitari

Comune dove vivono abitualmente e della testimonianza scritta di due cittadini che affermano di conoscere lo straniero che vuole mettersi in regola. Per l'attribuzione o dichiarazione è prevista la condanna fino a 4 anni di carcere e l'espulsione. Copia della dichiarazione, e dell'attestazione di identità, saranno trasmesse al ministero dell'Interno dove sarà istituito uno speciale cancelliere.

Per il permesso (se successivo rinnovo) di soggiorno per motivi di studio, occorre un certificato che attesti la frequenza di una scuola o di una università prima del 31 dicembre '89.

Il permesso di soggiorno concesso per motivi di lavoro consente l'esercizio nelle normali attività di collocamento, anche in attesa del rilascio del libretto di lavoro, e la possibilità di stipulare qualsiasi tipo di contratto di lavoro, compreso quello di formazione e lavoro. Unica eccezione resta l'assunzione nel pubblico impiego.

Se il soggiorno è richiesto per l'esercizio di lavoro autonomo o di libera professione, non c'è prescrizione particolare.

Gli stranieri potranno lavorare come infermieri nelle USL e nelle case di cura private con contratti regolari e rinnovabili. Spetta ai Ministeri (Sanità, Tesoro e Lavoro) fissare i contingenti per Regione.

L'iscrizione nelle liste di collocamento per la durata di 120 ore) hanno ottenuto il permesso di soggiorno per motivi diversi dallo svolgimento di lavoro subordinato. Extra-comunitari e apolidi possono costituire cooperative od essere soci e può essere richiesta anche l'esercizio attività commerciali entro il 30 aprile le Regioni dovranno organizzare appositi corsi professionali della durata di 120 ore).

Per l'iscrizione nei registri di commercio gli extra-comunitari devono frequentare corsi che assicurano la conoscenza di un idioma a un grado di fluency equiparabile a quello della lingua elementare.

Gli immigrati in regola potranno chiedere di essere iscritti presso le USL e ricevere l'assistenza sanitaria. Sono esentati, ma solo per quest'anno, dal pagamento della tassa salute.

MILITARI

Caro Direttore, vorrei sapere quanti sono i cittadini che prestano servizio attualmente nelle Forze Armate del nostro Paese.

Grazie e cordiali saluti.
 Giulia Anfossi (Como)

Secondo dati del Centro militare di studi strategici, l'Esercito è composto di circa 260 mila uomini (200.000 ufficiali, 30.000 sottufficiali, 210 mila militari di leva). Comprende 24 Brigate ed una Brigata missili. Dispone di 1.700 carri armati. È diretto da tre Comandi di zona (Trentina e sette Comandi di zona) e 8 Comandi di zona.

L'Aeronautica comprende 75 mila uomini ed è organizzata in tre Regioni aeree (Milano, Roma e Bari).

PESCEPIO

La Rai sotto accusa

Il neo presidente dell'IRI, Franco Nobili, azionista di riferimento dell'Ente televisivo, ha accusato gli amministratori di aver gestito male di vigilanza della Rai, la pessima gestione dell'azienda.

La perdita di esercizio prevista per il 1989 ammonta a 266 miliardi di lire con un'esposizione finanziaria verso le Banche di 1500-1700 miliardi. L'IRI non intendeva coprire le perdite di bilancio della Rai, delle quali Nobili si sente responsabile. Perché i cittadini debbono pagare, oltre i canoni di abbonamento, anche le passività di una conduzione fallimentare?

Inoltre esistono alla Rai vere e proprie liste di autori ed attori che non debbono lavorare, mentre vengono scritturati attori stranieri per interpretare "I promessi sposi... Non si capisce come mai le reti di Berlusconi trasmettano senza chiedere canoni di abbonamento, come se fossero in crisi, mentre la TV di Stato è in debito, mentre la TV di Stato è in crisi.

D'altra parte non sempre la Rai soddisfa i telespettatori, come è avvenuto recentemente con la falsa notizia di un abbassamento della MIXER alla rete 2 per uno "scoop" del giornalista Minoli. Questi ha fatto dire ad un finto magistrato che la Repubblica monarchica è nata da un broglio elettorale. Nel 1946 il referendum sarebbe stato vinto dalla monarchia, ma "sotto la mano" di Minoli di voti e così la causa repubblicana fu salva. Alla fine Minoli ha spiegato che è stato tutto uno scherzo per dimostrare quanto sia facile truccare l'informazione.

In realtà lo scherzo è stato di pessimo gusto (ma era la stessa beffa - ha commentato Spadolini - dimanzi ad un imbenzo pubblico imprevisto) e la partita TV di Stato vuol dire ancora le regole fondamentali che in ogni Paese democratico pongono limiti insuperabili ai poteri dello strumento di comunicazione di massa... Presentare come vero un fatto falsificato, ma che ha le sue origini in una propaganda decennale di parte, vuol dire arrecare un colpo al fondamento stesso della formazione del cittadino.

Questo stupido scherzo, che forse ha rinvigorito le menzogne della propaganda monarchica, è stato purtroppo avallato dal presidente della Rai, l'isoclassista Manca, l'quale non si oppone purché l'ideologuesco non avvenga e chi si trattava, di uno scherzo.

Donne e uomini nella guerra

Per iniziativa dell'Istituto storico della Resistenza in Piemonte del Consiglio Regionale del Piemonte la luogo l'8 marzo nell'aula consiliare del palazzo Lascaris un Convegno sul tema: "Donne e uomini nella guerra".

Dopo i saluti del presidente Rosa e della direttrice dell'Istituto storico della Resistenza in Piemon-

San Paolo: una banca ricca. Di idee.

Maggio 1986: nasce la "Fondazione San Paolo per la Cultura, la Scienza e l'Arte", struttura agile, di respiro internazionale, diretta e specializzata e coordinare gli interventi della Banca in questi campi. Il rilancio del Museo Egitto di Torino, la realizzazione della "Grande Brezza", il restauro di San Trifone di Caraglio e della Basilica

Di Supergru questi i primi progetti. Ma le idee del San Paolo non finiscono qui: direttore e la salvaguardia dei beni culturali e di tutto ciò che costituisce un presupposto per il miglioramento della qualità della vita. Anche per questo il San Paolo è una banca ricca.

Leasint
 la giusta soluzione ai problemi di leasing

Leasint finanzia le tue scelte di sviluppo, affinché tu possa garantire alla tua azienda il massimo di competitività. In tempi brevissimi ti offre tutte le operazioni, per qualsiasi importo, su macchina e impianti. Informazioni e richieste presso tutte le Filiali delle seguenti Banche:

- Istituto Bancario San Paolo di Torino
- Banca Provinciale Lombarda
- Banco Lariano
- Istituto Bancario Italiano

e presso:

- Alag Anlagan Leasing GMBH (VIENNA)

Leasing Internazionale S.p.A. Corso Monforte, 19 - Milano
 Tel. (02) 7769 - 1
 Telex: 335832
 Teletax (02) 76004007